
Diocesi: Caritas Perugia, concerto della “Living Band” dedicato a de André e Pfm per sostenere progetti di contrasto alla povertà

Le immagini del concerto della “Living Band - Pfm tribute band”, con la musica di Fabrizio de André - Pfm Tour Falsi d'autore 1979, all’“Arena Barton Park” di Perugia, della serata del 27 luglio, a sostegno dei progetti della Caritas diocesana, sono giunte attraverso i social anche ai giovani umbri partecipanti alla Gmg di Lisbona. Lo riferisce un comunicato appena diffuso. Tra i loro accompagnatori diversi sacerdoti tra cui il direttore della Caritas di Perugia don Marco Briziarelli, che ha detto: "Tantissime persone hanno raccolto l’invito a partecipare a questo bellissimo ed emozionante concerto grazie alla musica della strepitosa 'Living Band'. Grazie, grazie di vero cuore a questi grandi musicisti che hanno messo a disposizione la loro arte offrendo un concerto che ha fatto rivivere la Premiata Forneria Marconi (Pfm) e l'intramontabile maestro Fabrizio de André. Un grazie speciale, altrettanto sentito, lo rivolgiamo – ha proseguito – al Barton Park per aver messo a disposizione i suoi spazi a questa significativa iniziativa, permettendo che la sua Arena venisse trasformata, dalla presenza di tantissima gente, in un'Arena di Carità" Di "segno di attenzione e sensibilità che è andato oltre le offerte raccolte (3.203 euro), utili a finanziare progetti di contrasto alla povertà", parla Silvia Bagnarelli, assistente sociale e responsabile del Centro di ascolto diocesano situato al "Siamo stati immensamente felici di aver contribuito con la nostra musica ad aiutare la Caritas, sempre impegnata nelle iniziative di solidarietà. Ho avuto modo di conoscere la realtà della Mensa 'Don Gualtiero', grazie all’invito che mi ha rivolto don Briziarelli, dove ho toccato con mano un’umanità a me sconosciuta", il commento del cantante Giuseppe Lucattelli, “portavoce” della band. Con il gran caldo non cessano le emergenze, conclude Bagnarelli: "Non rallentano le richieste di ascolto e persistono, purtroppo, le emergenze familiari come il caro bollette sia di energia elettrica che di gas, sempre più alle stelle per la recente impennata dei prezzi delle fonti energetiche".

Giovanna Pasqualin Traversa